

■ ROVITO Nuovo ruggito contro la discarica «Questa è la porta della Sila non un covo di monnezza»

ROVITO - La sala consiliare ha ospitato una partecipata assemblea che ha visto protagonisti i membri del Comitato ambientale presilano, i sindaci della Presila, assessori e consiglieri dei tredici consigli comunali che hanno deliberato per chiedere a Mario Oliverio l'immediata sospensione dell'autorizzazione integrata ambientale (Aia) della discarica di Celico. «Consegneremo le delibere approvate all'unanimità al presidente della Regione Calabria e chiederemo un incontro in cui si dovrà mettere definitivamente la parola fine a questa grande battaglia di civiltà» precisano gli attivisti in una nota. «L'obiettivo è univoco. Il futuro della Presila non può prescindere dalla chiusura del nauseabondo e impattante impianto della Mi.Ga. Uniti e compatti come territorio e con una consapevole volontà politica unita-



L'impianto gestito dalla società "Mi.Ga."

ria manifesteremo il nostro No assoluto alla devastazione di questo territorio. Abbiamo altri piani, idee e prospettive per la Presila. Siamo la porta del Parco nazionale della Sila, patrimonio Unesco, e non un ricettacolo indifferenziato di monnezza.